



Comune di Livorno

Settore Manutenzione e cura della città

Al Sindaco del Comune di Livorno

Luca Salvetti

All'Assessora gestione dei rifiuti e igiene ambientale

Giovanna Cepparello

All'Assessora bilancio e finanze

Viola Ferroni

All'Assessore manutenzioni strutture e impianti pubblici

Federico Mirabelli

Oggetto: **Trasmissione procedura di Somma Urgenza per la rimozione e lo smaltimento della carcassa di balenottera comune, presso lo specchio di mare antistante la Terrazza Mascagni (art. 140 D.Lgs. 36/2023 e 191 D.Lgs. 267/2000)**

Procedura di somma urgenza

(art. 140 comma 4 D.Lgs. 36/2023)

In data 17 settembre 2025, a seguito di segnalazione pervenuta dai Settori Ambiente e Protezione Civile, la sottoscritta Ing. Silvia Borgo, Dirigente del Settore Manutenzioni e Cura della Città, si è recata presso la Terrazza Mascagni di Livorno, dove è stata riscontrata la presenza, nell'antistante specchio acqueo marino, della carcassa di un cetaceo lungo circa 17 metri, in avanzato stato di decomposizione.

Constatata la situazione di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e al fine di prevenire rischi per la salute pubblica e per l'ambiente, si è reso necessario procedere alla tempestiva rimozione e smaltimento dei suddetti resti animali.

In accordo con tutte le autorità intervenute, ovvero:

- Guardia Costiera,
- Polizia Municipale,
- Protezione Civile Comunale,
- Polizia Provinciale,
- Protezione Civile Provinciale,
- Vigili del Fuoco,
- ARPAT,

sono state concordate le modalità operative per l'allontanamento della carcassa.

L'impresa **F.lli Neri S.p.A.**, a titolo gratuito, ha messo a disposizione uomini e mezzi, tra cui operatori marittimi, subacquei e imbarcazioni da traino, per eseguire le operazioni di imbracatura e trasporto verso un altro sito. Tale proposta è stata accolta favorevolmente.

Dopo la rimozione dal sito di spiaggiamento e con autorizzazione della competente Autorità di Sistema Portuale, la carcassa è stata ormeggiata presso la banchina n. 12 della Darsena Toscana del porto di Livorno.

Le successive operazioni sono state così organizzate:

- L'impresa **Bettarini e Figli S.r.l.**, con sede in Livorno, Via F. Pera, P. IVA 00602950495, individuata quale operatore qualificato, ha provveduto con propri uomini e mezzi al sollevamento e alla movimentazione della carcassa.
- L'impresa **Gruppo Petracchi S.r.l.**, con sede in Livorno, Via T. Mattei 20, P. IVA 01673010490, anch'essa operatore qualificato, ha effettuato il sezionamento, trasporto e smaltimento dei resti animali presso il proprio stabilimento sito in Livorno.

Le operazioni si sono concluse con successo alle ore 23:30, anche grazie al supporto delle associazioni di volontariato attivate dalla struttura comunale di Protezione Civile.

Perizia giustificativa delle prestazioni

(art. 140 commi 3 e 4 D.Lgs. 36/2023)

I corrispettivi delle prestazioni ordinate sono state definite consensualmente con gli affidatari, l'acquisizione dei servizi eseguiti sono stati accettati e sottoscritti da entrambi gli operatori economici.

1) Bettarini e Figli S.r.l.

- Autogru, trasporti, personale specializzato, attrezzature per l'imbracatura e fasce specifiche, (queste ultime dovutesi alienare) intervento svolto in notturna e in urgenza; **a corpo € 12.000,00 + iva 22% € 2.640,00 = € 14.640,00**

2) Gruppo Petracchi S.r.l.

- Stoccaggio, pretrattamento e smaltimento della carcassa, peso 23.720 kg **a corpo € 14.860,00 + iva 22% € 3.269,20 = € 18.129,20**

Il totale complessivo dell'intervento ammonta pertanto ad **€ 32.769,20** compresa iva.

Proposta di richiesta di copertura della spesa

(art. 191 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Premesso che:

- In data 17 settembre 2025 si è verificata una situazione di grave e imminente pericolo per la pubblica incolumità, che ha richiesto l'immediato intervento da parte dell'Amministrazione;
- I lavori sono stati eseguiti con urgenza, senza la preventiva adozione del provvedimento di impegno di spesa, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;
- Gli interventi si sono conclusi in medesima data 17 settembre 2025;
- Le operazioni messe in atto hanno consentito la completa eliminazione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità e per gli ambienti interessati;

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, in caso di lavori pubblici o servizi resi in situazione di somma urgenza, è possibile procedere alla copertura della relativa spesa anche in assenza del preventivo impegno, previa regolarizzazione da parte dell'organo competente;

Si propone:

- Di adottare apposito provvedimento volto alla copertura della spesa sostenuta, riconoscendo la regolarità dell'intervento effettuato in via d'urgenza;

- Di imputare la relativa somma al competente capitolo di bilancio, secondo la disponibilità attuale e la natura dell'intervento eseguito.

Si allega:

- Documentazione fotografica;
- Verbale di somma urgenza.

Il Dirigente Settore Manutenzione e cura della città
Responsabile del procedimento
Ing. Silvia Borgo

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.